

COMUNE DI PIZZOLI

cap. 67017 - Provincia di L'Aquila - ☎. 0862/ 975591 - - Fax 0862/ 977997 - Cod.Fisc. 80007080668

----->>> <<<-----

**COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO E D' UFFICIO**

DECRETO DEL SINDACO

N. 38 DEL 01-10-2018.

Registro Generale n. 38

**Oggetto: ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI ALLOGGIO DELLA
TIPOLOGIA MODULO ABITATIVO PROVVISORIO, SITO ALLA VIA
BORGO CAMPO SAN GIOVANNI N. 203, E CAPITOLATO DI ONERI
ED OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'ASSEGNATARIO.**

IL SINDACO

Premesso che a seguito dell'evento sismico del 6 aprile 2009, il Dipartimento della Protezione Civile, al fine di fornire un alloggio a chi ne era rimasto privo, ha provveduto alla realizzazione di 169 Moduli Abitativi Provvisori (di seguito M.A.P.) in Via Borgo Campo San Giovanni di questo Comune.

Dato atto:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28.11.2009, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D. Lgs 267/00, si approvava il Regolamento di Assegnazione Moduli Abitativi Provvisori (M.A.P.);
- che l'art. 5, comma c, del predetto regolamento recita testualmente "*A tale scopo, trascorsi 24 mesi (nel caso di immobili di proprietà) e 12 mesi (in caso di immobili in affitto) dall'assegnazione dei Map, coloro i quali non avranno provveduto alla riparazione totale e definitiva dei fabbricati come previsto dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3790 del 9 luglio 2009, dovranno corrispondere al Comune di Pizzoli un canone di affitto da definirsi con criteri di equo canone, salvo casi particolari, dovuti a cause di forza maggiore, dimostrabili e documentabili. Valutazione differente sarà fatta, caso per caso, per i proprietari di immobili classificati di categoria F poiché la causa di inagibilità è da ricercarsi in fattori esterni al fabbricato*";
- che gli alloggi di che trattasi sono stati assegnati dal Sindaco in comodato d'uso, ai sensi del Decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, art. 3 comma 11, del 28.4.2009, ai nuclei familiari

che, a seguito del sisma del 6 aprile 2009, hanno avuto dichiarata inagibile l'usuale dimora con classificazione di tipo "E", "F" o in "Zona Rossa";

- dell'art. 4 dell'OPCM 3917 del 30.12.2010 con il quale il legislatore speciale ha disposto l'obbligo per i comuni di procedere alle assegnazione dei MAP ancora disponibili, determinando le seguenti priorità: nuclei ancora in attesa di sistemazione, nuclei alloggiati in albergo e nuclei beneficiari di CAS; in assenza di tali fattispecie è prevista l'assegnazione in favore dei nuclei con abitazione principale B o C per i quali sia stato concesso l'indennizzo per la riparazione e limitatamente al tempo dei lavori; la predetta norma ha altresì stabilito una conseguenza dell'assegnazione: la cessazione di eventuali forme di assistenza;
- che, soddisfatta la necessità abitativa dei nuclei familiari di cui ai precedenti punti 3. e 4., residuando disponibilità di M.A.P. liberi, si è proceduto con avviso pubblico in atti al protocollo comunale con il n. 5436/2014 ad assegnare gli stessi a "*Cittadini (famiglie)*", "*Studenti*" e "*Docenti e ricercatori universitari*" in possesso dei requisiti di cui alla Deliberazione di Giunta Municipale n. 88 del 15/07/2014;
- che, in esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n. 92 del 17/09/2015 l'Amministrazione Comunale ha facoltà di riservarsi una parte dei M.A.P. liberi allo scopo di ospitare coloro che residenti o stabilmente dimoranti in abitazioni agibili all'interno di aggregati edilizi ricompresi nella perimetrazione del Piano di Ricostruzione di Pizzoli dovessero vedersi costretti ad abbandonare le stesse per consentire i lavori di riparazione dell'aggregato e allo scopo di risolvere le esigenze abitative dei soggetti di cui all'art. 2 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77 che eventualmente ne facessero richiesta;
- che soddisfatta anche la necessità abitativa dei nuclei familiari di cui al precedente punto si è potuto procedere alla pubblicazione, in esecuzione della citata deliberazione di Giunta Municipale n. 92 del 17/09/2015, di avvisi pubblici per l'assegnazione di M.A.P. liberi con reiterazione quadrimestrale della pubblicazione stessa.

Che con deliberazione di Giunta Municipale n. 37 in data 10/03/2016 si è, tra l'altro, stabilito:

“- Di confermare *il seguente disposto di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2012:*

"gli utenti provenienti da immobili condotti in regime di affitto sono soggetti alle stesse regole degli sfollati proprietari di immobili, significando che se il titolare non avrà alla scadenza dei 12 mesi provveduto alla riparazione dell'immobile locato, l'affittuario dovrà corrispondere al Comune di Pizzoli un canone di affitto così come prevede l'art. 4 dell'ordinanza OPCM 3945 del 13.06.2011 e precisamente di €. 3,50 al mq. per le varie tipologie di MAP esistenti presso il Borgo Campo San Giovanni di Pizzoli, tenendo presente le quotazioni immobiliari dell'Agenzia del Territorio di L'Aquila per Pizzoli relativa alla tipologia delle abitazioni civili di natura residenziale pari a un minimo di €. 2,7 a un massimo di €. 3,8, al mq. e precisamente:

€. 140,00 per MAP di mq. 40

€. 175,00 per MAP di mq. 50

€. 245,00 per MAP di mq. 70 "

- Di confermare *il seguente disposto di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n. 90/2013:*

"di applicare per la locazione dei M.A.P. non riconducibile all'emergenza sisma esistenti presso il Borgo Campo San Giovanni - Pizzoli l'aliquota di € 4,00 al mq.;

di dare atto che conseguentemente il canone di affitto mensile per le metrature dei MAP è il seguente:

M.A.P. 40 mq.	€. 160,00
M.A.P. 50 mq.	€. 200,00
M.A.P. 70 mq.	€. 280,00".

Che con deliberazione di Giunta Municipale n. 38 in data 10/03/2016 sono stati stabiliti i “*Criteri di nuova assegnazione M.A.P. occupati o che saranno occupati sine titolo*”.

CONSIDERATO che si necessita per la variegata utenza dei M.A.P. di cui sopra procedere alla:

- nuova concessione di M.A.P. per i soggetti di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n. 92 del 17/09/2015;
- nuova concessione di M.A.P. , a seguito di pubblicazione di avviso pubblico “riservato, ai soggetti di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n. 38 del 10/03/2016 e, nello specifico, ai soggetti attualmente occupanti i moduli abitativi *sine titolo* e ai soggetti che intendono prevenire il verificarsi di quest’ ultimo stato, regolamentando con congruo anticipo la propria posizione.

PRESO ATTO che la persona e il nucleo familiare o raggruppamento di studenti risultante dalla scheda anagrafica riportata nell’ allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, è utilmente collocata nell'elenco dei preassegnatari di un modulo abitativo provvisorio secondo le risultanze dei criteri sopra indicati ed essendo stato accertato il possesso dei requisiti prescritti, fatta salva l’ulteriore potestà di verifica da parte del comune anche mediante l’autorità di pubblica sicurezza.

DECRETA

1. E' **concesso** in uso alla persona e al suo nucleo familiare o raggruppamento di studenti, indicati nella scheda anagrafica riportata nell’ allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, e per le esigenze temporanee, e in alcuni casi straordinarie, indicate in premessa il **modulo abitativo provvisorio** sito **al n. civico 203** della **Via Borgo Campo San Giovanni** del Comune di Pizzoli di superficie pari a:

- | | |
|-------------------------------------|-------|
| ☒ | mq 40 |
| ☐ | mq 50 |
| ☐ | mq 70 |

unitamente ai beni mobili destinati all'arredamento dello stesso, indicati nell'allegata scheda e posti all'interno dell'alloggio, appartenendo il concessionario stesso alla categoria:

- ☐ a) soggetti di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n. 92 del 17/09/2015 e nello specifico:
 - ☐ a.1.) residenti o stabilmente dimoranti in abitazioni agibili all’interno di aggregati edilizi ricompresi nella perimetrazione del Piano di Ricostruzione di Pizzoli che si sono visti costretti ad abbandonare le stesse per consentire i lavori di riparazione dell’aggregato;
 - ☐ a.2.) soggetti di cui all’art. 2 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77;
 - ☐ a.3.) nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di particolari casi sociali;
 - ☐ a.4.) studenti (aventi ciascuno un ISEE non inferiore ad € 7.500,00) in forma singola o in forma raggruppata;
 - ☐ a.5.) nuclei familiari (aventi un ISEE non inferiore ad € 7.500,00) il cui richiedente l’assegnazione abbia la residenza nel Comune di Pizzoli da non meno di 12 mesi dalla pubblicazione dell’avviso di assegnazione;

- ☐ b) soggetti di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n. 38 del 10/03/2016 e nello specifico:
- ☐ b.1.) assegnatari MAP, già “terremotati” - e cioè i soggetti di cui all’art. 2 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77- che occupano il MAP *sine titolo* e cioè oltre i termini di conclusione lavori di cui all’OPCM 3945 del 13.6.2011 comma 3 dell’art.3, o che comunque siano decaduti di diritto dall’assegnazione;
 - ☐ b.2.) assegnatari MAP, già “terremotati” - e cioè i soggetti di cui all’art. 2 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77- che occupano il MAP *sine titolo* e cioè oltre i termini di conclusione lavori di cui all’OPCM 3945 del 13.6.2011 comma 3 dell’art. 3 che si trovano impossibilitati nel rientrare nell’ abitazione oggetto di riparazione per ritardi nell’ allacciamento delle utenze, non imputabili agli stessi, da parte delle Società di distribuzione;
 - ☐ b.3.) assegnatari MAP, non “terremotati”, che occupano il MAP *sine titolo* e cioè oltre i termini di scadenza del contratto di assegnazione;
 - ☐ b.4.) assegnatari MAP , già “terremotati” e non che si trovano in un momento antecedente a quello di cui ai precedenti tre punti b.1), b.2.) e b.3.) e che quindi intendono prevenire il verificarsi di tali situazioni, regolamentando con congruo anticipo la propria posizione;
 - ☐ b.5.) assegnatari MAP in ottemperanza di deliberazione di Giunta Municipale che costituiscono nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di particolari casi sociali che occupano il MAP *sine titolo* o che intendono prevenire il verificarsi di questa ultima situazione, regolamentando con congruo anticipo la propria posizione.
- ☒ c) altri soggetti (per le motivazioni riportate nell’allegato “B”).

2. La concessione del Modulo Abitativo Provvisorio è:

- ☐ a **titolo gratuito**, appartenendo il concessionario ad una delle categorie di cui ai punti a.1) e a.2) del presente decreto.
 - ☐ a **titolo gratuito**, appartenendo il concessionario ad una delle categorie di cui ai punti a.1), a.2) e c) del presente decreto.
 - ☒ a **titolo oneroso** ed il corrispettivo che il concessionario dovrà corrispondere al Comune di Pizzoli per effetto della presente concessione, ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2012 e della deliberazione di Giunta Municipale n. 90/2013, così come confermato con deliberazione di Giunta Municipale n. 37/2016, è stabilito:
- ☐ in euro 3,50/mq, corrispondenti in funzione della superficie del M.A.P. assegnato ad euro ____/____, appartenendo il concessionario alla categoria di cui al punto b.2) del presente decreto.

(Resta inteso che, qualora nel corso della durata dell’ atto di concessione l’assegnatario vedesse riattivarsi tutte le utenze dalle Società di distribuzione e intendesse permanere ugualmente nel M.A.P. lo stesso sarà tenuto, per i restanti successivi mesi, al Decreto del Sindaco n. 38 del 01-10-2018.

pagamento di un corrispettivo di concessione pari ad € 4,00/mq in luogo di € 3,50/mq).

- ☒ in euro 4,00/mq, corrispondenti in funzione della superficie del M.A.P. assegnato ad euro 160,00, appartenendo il concessionario ad una delle categorie di cui ai punti *a.3), a.4), a.5.), b.1), b.3) b.4), b.5) o c)* del presente decreto.

- ☐ *c)* altri soggetti (per le motivazioni riportate nell'allegato "B").

I corrispettivi di concessione di cui sopra potranno essere rideterminati in forma ridotta, dietro presentazione di apposita istanza da parte dell'assegnatario, applicando, ai sensi della deliberazione di Giunta Municipale n. 37 del 10/03/2016, il solo coefficiente moltiplicativo pari a 0,7 qualora il concessionario producesse attestazione ISEE, relativa all'anno in corso, dalla quale risulti: *"ISEE ordinario inferiore ad euro 10.000,00"*. La richiesta di riduzione del corrispettivo di concessione dovrà essere effettuata ai fini dell'ottenimento del beneficio, o della sua proroga, anno per anno e il beneficio stesso avrà decorrenza dalla data di acquisizione al protocollo del comune dell'apposita istanza con allegata l'attestazione ISEE e fino al 31 dicembre di quell'anno.

3. La durata della concessione è stabilita:

- ☐ pari ad **anni uno** (con possibilità, al permanere dei requisiti che ne hanno determinato l'assegnazione, di rinnovo, alla scadenza, per pari anni) a decorrere dalla data di sottoscrizione della *"dichiarazione di accettazione e responsabilità"* in calce al presente decreto di assegnazione, appartenendo il concessionario categoria di cui al punto *a.4)* del presente decreto.
- ☐ pari ad **anni due** (con possibilità, al permanere dei requisiti che ne hanno determinato l'assegnazione, di rinnovo, alla scadenza, per pari anni) a decorrere dalla data di sottoscrizione della *"dichiarazione di accettazione e responsabilità in calce"* al presente decreto di assegnazione, appartenendo il concessionario ad una delle categorie di cui ai punti *a.2), a.3.), a.5), b.1), b.2), b.3), b.4) o b.5)* del presente decreto.
- ☐ pari **alla durata dei lavori per un massimo di anni due** a decorrere dalla data di sottoscrizione della dichiarazione di accettazione e responsabilità in calce al presente decreto di assegnazione, appartenendo il concessionario alla categoria di cui al punto *a.1)* del presente decreto.
- ☒ pari ad **anni due** (con possibilità, al permanere dei requisiti che ne hanno determinato l'assegnazione, di rinnovo, alla scadenza, per pari anni) e, comunque, fino al termine dello stato emergenziale a decorrere dalla data di sottoscrizione della *"dichiarazione di accettazione e responsabilità in calce"* al presente decreto di assegnazione, appartenendo il concessionario alla categoria di cui al punto *c)* del presente decreto.
- ☐ altro (per le motivazioni riportate nell'allegato "B").

4. La concessione dell'alloggio e dei beni mobili è disposta sotto l'osservanza rigorosa degli obblighi e con gli oneri indicati nel capitolato.

5. L'allegata scheda elenco beni mobili ed il capitolato speciale formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

6. Il presente decreto, immediatamente efficace, diventa esecutivo per il Comune soltanto dopo che l'assegnatario ha sottoscritto l'apposita dichiarazione di accettazione e responsabilità.

7. Il concedente:

- dà atto al concessionario che le utenze del gas-metano e dell' energia elettrica poste a servizio del M.A.P. assegnato sono identificate rispettivamente tramite la seguente matricola del misuratore e tramite i seguenti dati:

utenza gas-metano:	matricola contatore	4131790
--------------------	---------------------	---------

utenza energia elettrica:	numero presa	6674605704108
	numero utente	616195832
	matr. contatore	463943
	codice	09E6E5171

- autorizza, con l'adozione del presente decreto, le società di vendita dell' acqua potabile, dell'energia elettrica e del gas-metano alla riattivazione/voltura delle utenze con intestazione delle stesse a nome del concessionario.

Il concedente ritiene di integrare il decreto di assegnazione con le osservazioni/prescrizioni riportate nell'allegato "B" parte integrante e sostanziale dell'atto di concessione.

IL SINDACO

F.to Ing. Giovannino Anastasio